

Valnure e Valdarda



Visita notturna al castello

Domani sera, prima della visita guidata notturna al castello, il castello di Gropparello offre il menu delle nebbie

«Nel Chiapas fra chi ha bisogno e sa trovare nel poco la felicità vera»

Giorgio Catoni 20 anni fa gestiva un autolavaggio a Piacenza. Poi la scelta radicale di partire come missionario laico

Thomas Trenchi

CARPANETO

«Devo proprio farla?». Con il sorriso sulle labbra e un "cuore gentile" sotto il maglione, il missionario piacentino Giorgio Catoni prova a sottrarsi all'intervista sul giornale. Non per falsa modestia o presunzione, quanto per un profondo senso del pudore nel raccontare tutte le opere di bene che ha compiuto. Alle parole preferisce i fatti. E fa molto volentieri a meno anche dei riflettori delle telecamere, prediligendo una fetta di "chayote" (una verdura tipica del Centro America) che spesso, con grande generosità, le comunità povere gli donano in ringraziamento per il suo sostegno.

Vent'anni fa infatti, dopo la scomparsa dei genitori, Catoni ha lasciato la gestione dell'au-

tolavaggio in viale Sant'Ambrogio a Piacenza ed è partito per la regione messicana del Chiapas, dove insieme alle suore salesiane si dedica al volontariato più concreto, quello "coltivato" direttamente nelle terre del bisogno. Inizialmente, nel novembre del 1998, ha raggiunto la città di Ocoatepec, un comune che aveva ancora incisi i segni della guerriglia zapatista scatenatasi fra il 1994 e il 1995. Già da adolescente, Catoni è sempre stato «affascinato dalle storie dei missionari di ritorno da luoghi lontani, purtroppo insicuri e pericolosi». Oggi si dedica «all'assistenza delle famiglie in difficoltà, in particolare dei bambini - spiega il 67enne -». Attorno ai villaggi indigeni, siamo riusciti a costruire una mensa, una panetteria e una casa famiglia per gli studenti.

Il terremoto del 2017

Nel settembre del 2017, ha visto da vicino il terribile terremoto che ha colpito il Chiapas, causando vittime, danni agli edifici e alle vie di comunicazione: «Ci siamo spaventati parecchio. È crollata una palazzina della nostra comunità, gli operai hanno terminato i lavori di ricostruzione solo nel novembre del 2018».



Giorgio Catoni l'altra sera nella Casa della Carità di Piacenza e, nella foto sotto, in missione nel Chiapas dove collabora con le suore salesiane



Il missionario laico, originario di Pontedellio, in queste settimane è tornato nel nostro territorio per riabbracciare gli amici. Qualche giorno fa, ha raccontato la sua esperienza fa nella Casa della Carità in via Vesco- vado, affiancando don Giampiero Franceschini nella celebrazione della messa.

«Insieme alle suore, investiamo sulla promozione dell'educazione. Vogliamo trasmettere quel calore umano che, a volte, i giovani del Chiapas non hanno incontrato nelle loro famiglie. Nel tempo si è creato uno splendido rapporto con la popolazione locale, in una cornice di familiarità che altrove è rara. Tutti cercano di condividere quel poco che hanno. Dopo le celebrazioni religiose nelle comunità, non si esce mai a mani vuote».

Contatti con la Diocesi

In questo percorso, Catoni ha mantenuto i contatti con la Diocesi di Piacenza-Bobbio e la parrocchia di Carpaneto, due realtà che collaborano attivamente all'aiuto degli indigeni nel Chiapas.

Tracciando un primo bilancio perché non ha alcuna intenzione di fermarsi, anzi, è già pronto a ripartire a fine mese - ha compreso come «la povertà vissuta con dignità trasmetta valori fondamentali. «Invece, nei paesi sviluppati - sottolinea l'uomo - non manca nulla, ma la gente è insoddisfatta. Non è necessario avere tanto per trovare la felicità».

Rassegna di teatro dialettale al circolo Anspi don Bosco

Primo appuntamento sabato 19 gennaio con L'Allegra Combriccola

PODENZANO

● A Podenzano si ride anche nel 2019 grazie alla rassegna di teatro dialettale promosso dal circolo Anspi "Don Bosco". Da sabato 19 gennaio a sabato 6 aprile, ogni quindici giorni, il teatro Don Bosco in via Marconi ospiterà brillanti commedie in vernacolo piacentino messe in scena dalle compagnie della provincia piacentina. Aprirà la stagione L'Allegra Combriccola di Borgonovo sabato 19 gennaio con "Don Luigi e il grande equivoco", tre atti di Roberto Giacomo tradotta e adattata da Francesco Romano. Sabato 2 febbraio apre i festeggiamenti del patrono podenzanese il gruppo filodrammatico I Soliti con "Un bel pastiss" di Arrigo Lucchini, tradotta e adattata al piacentino da Gianni Sartori. Sabato 16 febbraio salirà sul palco la filodrammatica Valvezzeno di Gropparello con "Una cura spicciola", commedia in tre atti di Guido Lucchini, liberamente tradotta dalla "Valvezzeno". Sabato 2 marzo la filodrammatica Turrus di Piacenza presenterà la commedia in tre atti "Du dé dadlà", libera traduzione di Severino Ferrari; sabato 16 marzo la filodrammatica Ancaranese di Rivergaro presenterà "Tutta colpa...ad la radio"; il 30 marzo la compagnia teatrale Egidio Carella di Piacenza con "Cla avara dla zia Lucia" di Maria Gabriella Bonazzi, tradotta in dialetto piacentino da Delio Marengi; il 6 aprile chiude la Società Filodrammatica Piacentina di Piacenza con "Mai di mai" del piacentino Giancarlo Andreoli. Le serate inizieranno alle 21. **_NP**



Conclusa da poco la ricostruzione dei danni provocati dal terremoto»

Fiaccolata per la pace con la luce di Betlemme

Domani la tradizionale manifestazione. La fiamma proviene dalla grotta della Natività

PONTENURE

● La luce proveniente dalla grotta della Natività di Betlemme, diffusa in tutta Europa per iniziativa degli Scout, è giunta a Pontenure grazie ai gruppi Masci e

Agesci. Ha "illuminato" le feste che si sono ora concluse e continuerà a restare viva in chiesa fino al prossimo Natale. Domani, sabato 12 gennaio, la "Sacra Luce" sarà ancora protagonista in occasione della tradizionale "Fiaccolata per la pace e la solidarietà", che vanta una storia ultratrentennale ed è organizzata dalla parrocchia, dall'amministrazione comunale e da tutte le

associazioni di volontariato per promuovere il riconoscimento dei diritti umani nel mondo e favorire il dialogo tra i popoli e le fedi.

L'inizio della manifestazione è fissato per il 17, quando sarà celebrata la messa, al termine della quale verranno accese le fiaccolate con la "Sacra Luce" e (attorno alle 17,30) partirà il corteo. I partecipanti sfileranno nel centro cit-

tadino, da via Marconi a piazza Matteotti, a via Papa Giovanni e faranno, quindi, ritorno in piazza Amato Re attorno al grande falò per la preghiera interreligiosa, gli interventi delle autorità e un rinfresco con vin brulé e panettoni. Le offerte delle associazioni e quelle raccolte nel corso della serata verranno devolute alla Caritas per aiutare le famiglie pontenuresi in difficoltà. **_CM**

Ubriaca al volante centra auto in sosta e viene denunciata

VIGOLZONE

● Al volante con in corpo cinque volte il tasso di alcol consentito. Se il limite di legge è di 0,5 grammi per litro di sangue, la donna di 36 anni di Vigolzone - denunciata per guida in stato d'ebbrezza dalla polizia dell'Unione Valnure Valchero e Bassa Valnure - aveva 2,76 grammi. E così, oltre al ritiro della patente, le è stata seque-

strata l'auto, una Volkswagen Polo destinata a essere confiscata. Gli accertamenti sulla donna sono scaturiti da un incidente. Intorno alle 19 di qualche giorno fa in via De Gasperi a Vigolzone ha perso il controllo della sua auto e ha centrato in pieno due vetture in sosta. Trasportata in ospedale, le è stato fatto un prelievo di sangue per accertare se fosse ubriaca. E l'esito è stato positivo. **_PM**

Gli alpini di Groppallo portano allegria tra i nonni della residenza Alta Valnure

Merenda, brindisi e una chiacchierata con i 43 ospiti della struttura per anziani

FARINI

● Gli ospiti della Casa residenza Alta Valnure di Farini hanno trascorso il pomeriggio dell'Epifania in compagnia degli Alpini di Groppallo di Farini. Si tratta di un ap-

puntamento fisso che si ripete da anni. Domenica, come di consueto, gli alpini groppallini, con il loro capogruppo Federico Gregori, hanno portato qualche ora di buonumore ai 43 ospiti, ai loro familiari e agli operatori radunati nel grande salone della casa. Anche il sindaco di Farini, Antonio Mazzocchi, è stato presente al pomeriggio di festa, con la dottoressa Maria Cristina Vercesi, medico della

struttura, e alla coordinatrice Maria Rita Benzi. Con una merenda e un brindisi offerti dagli alpini è stato possibile scambiare quattro chiacchiere e augurarsi che il 2019 appena iniziato porti a tutti serenità e salute. Il pomeriggio è stato anche l'occasione per festeggiare "nonna" Giovanna Bazzini, che ha compiuto proprio in quel giorno 94 anni e a cui tutti insieme hanno cantato "Tanti auguri". **_NP**



La visita degli alpini di Groppallo alla casa residenza Alta Valnure

Bettola rende due omaggi ai partigiani caduti

BETTOLA

● Domenica alle 10 al monumento di Rio Farnese si depone una corona per i 21 partigiani uccisi nel '45. Ci saranno studenti delle Medie, il presidente Anpi Stefano Pronti, il sindaco Paolo Negri. Oratore l'on. Pierluigi Bersani. Alle 11.15 nella cappella dei caduti del cimitero di San Giovanni s'inaugura un dipinto di Walter Lusardi con Pronti e il presidente Anpc Mario Spezia.